

LOTTA AL COVID

# Quasi 2mila vaccini al giorno

In queste ore sarà raggiunto il target fissato dalla Regione. Ma i ricoveri continuano a salire: 7 in più in una notte, da 126 a 133. Aumentano anche i contagi, quasi tutti con sintomi lievi

■ La buona notizia è che l'Asl in questi giorni sta raggiungendo la quota di 1.900 vaccinazioni giornaliere, target che era stato fissato dalla Regione Piemonte per potenziare la campagna anti-Covid. Questo anche grazie al nuovo hub vaccinale della piastra A all'ospedale, che si è aggiunto all'altro già presente al "Degli Infermi" e a quelli dislocati sul territorio, nella sede della Biverbanca di via Carso a Biella, del Cantinone nel palazzo della Provincia sempre a Biella e a Cossato.

## IL REPORT DELLA FONDAZIONE GIMBE

Sorriso amaro per quanto riguarda il report settimanale compilato dalla Fondazione Gimbe sull'incidenza dei casi in rapporto alla popolazione. L'aspetto positivo è che Biella scende dal 21° posto della scorsa settimana al 44° a livello nazionale e dal 1° su scala piemontese al 3° alle spalle del Verbano-Cusio-Ossola e di Cuneo. L'aspetto negativo è che sale decisamente l'incidenza, da 1.740 a 2.163 casi. Se Biella scende nell'andamento generale, dunque, è perché altrove il Covid ha avuto una crescita vertiginosa. Non a caso, come ha fatto presente **Nino Cartabellotta**, presidente dell'associazione Gimbe «si è registrata una ulteriore impennata di nuovi casi, che hanno superato quota 1,2 milioni con un incremento che sfiora il 50 per cento rispetto alla settimana precedente e una media giornaliera che aumenta da 128.801 del 5 gennaio a 172.559 dell'11 gennaio». La crescita di incidenza del virus si registra in tutte le regioni italiane e le province in cui vengono superati i 2.000 casi per 100.000 abitanti sono 56.

## LA CRESCITA CONTINUA DEI RICOVERI

Altro aspetto negativo è rappresentato dai ricoveri ospedalieri, che continuano a salire: +7 in un giorno, dai 126 di mercoledì pomeriggio ai 133 di ieri. I pazienti in terapia intensiva sono appena 3, mentre sono 29 quelli in terapia semintensiva e 101 in media-bassa intensità. Il numero di pazienti vaccinati però cresce di qualche unità, arrivando a una quarantina di persone (il 68 per cento). Per quanto riguarda i decessi da

inizio gennaio sono stati 11.

## LA CONTA DEI CONTAGIATI

Fa molto discutere a livello nazionale la conta dei contagiati. Per quanto riguarda i numeri, nel Biellese da inizio settimana i nuovi positivi sono stati 6.521. Si tratta però nella stragrande mag-

gioranza di soggetti asintomatici o con sintomi lievi, a conferma che la variante attualmente predominante anche in Piemonte è la Omicron (presente nel 77 per cento dei casi, come comunicato dalla Regione), molto più contagiosa ma anche molto meno temibile rispetto alle altre, soprattutto nelle persone vaccinate.

Una situazione che ha portato Matteo Bassetti, primario della clinica di Malattie infettive del Policlinico San Martino di Genova, a chiedere al Governo di rivedere la gestione del virus. «Questa modalità di gestione del Covid deve cambiare» ha detto Bassetti alla trasmissione L'Italia s'è desta su Radio Cusano Campus. «Non dobbiamo continuare a contare come malati di Covid quelli che vengono ricoverati per un braccio rotto e risultano positivi al tampone. E anche il report serale non serve a nulla se non mettere l'ansia alle persone. Siamo rimasti gli unici a fare il report giornaliero. Bisogna specificare se sono sintomatici o asintomatici, sono ricoverati e stanno a casa».

Bassetti ha preso spunto dalla gestione che viene fatta in altre nazioni europee, come la Spagna, dove il primo ministro Pedro Sanchez ha appena annunciato di voler cambiare approccio nei confronti del SARS-CoV-2 e gestirlo non più come un'emergenza, ma come una malattia endemica più simile all'influenza.

N. ME.



Peso:30%